

a comparire innanzi al Tribunale Civile di Napoli per l'udienza del 18 NOVEMBRE 2014, ore di rito con prosieguo, il primo, perché renda la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. comunicandola al creditore procedente entro dieci giorni dalla notifica a mezzo di raccomandata o con posta elettronica certificata all'indirizzo indicato in epigrafe (marina.tosini@pec.provincia.salerno.it), la seconda perché sia presente alla dichiarazione ed agli atti ulteriori. Il tutto con la precisazione che il pignoramento dovrà essere considerato per la somma complessiva di € 34.370.863,47, con invito all'intimato a comparire ed eventualmente costituirsi nei termini e nelle forme di rito, restando esso avvertito che, in mancanza, si procederà come per legge.

Ai fini del pagamento del contributo unificato, come previsto dall'art. 14 D.P.R. 115/2002, si dichiara che il valore della presente controversia è superiore a € 2.500,00 ed è soggetta al contributo unificato di € 139,00

Salerno – Napoli,

avv. Ugo Cornetta

avv. Marina Tosini

Su istanza degli avv.ti Ugo Cornetta e Marina Tosini, nella qualità e con il domicilio indicato in epigrafe, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP presso la Corte d'Appello di Napoli, preso atto della suesposta richiesta di pignoramento presso terzi, visti il titolo esecutivo per cui si procede meglio sopra descritto, notificato il 25.11.2013, la copia conforme dell'ordinanza resa dal Tribunale Civile di Salerno resa in data 12.5.2014, nel giudizio n. 11055/2013 di R.G., di rigetto dell'istanza di sospensione dell'ingiunzione, ed il precetto, notificato il 17.7.2014, con cui si intimava alla Regione Campania in persona del Presidente della Giunta p.t. o di ogni altro legale rappresentante p.t., di pagare la complessiva somma di € 22.913.908,98 oltre interessi maturati e maturandi sino all'effettivo soddisfo e spese successive,

HO PIGNORATO

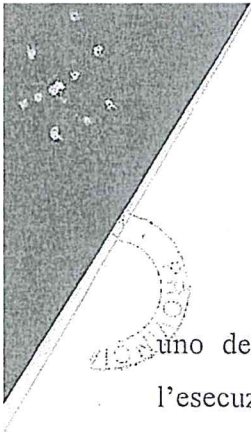
in virtù del suddetto titolo tutte le somme dovute e debende dal Banco di Napoli, in persona del Legale rapp.te p.t., agenzia di via Forno Vecchio e con Sede legale in Napoli alla via Toledo 177, in qualità di terzo detentore, a qualsiasi titolo, anche se sottoposte a condizione o a termine, sia per convenzione o per rapporti di altro genere, sia per depositi, per bonifici, anticipazioni o accrediti o altre forme, sino alla concorrenza di € € 34.370.863,47, pari all'importo precettato aumentato della metà.

HO INTIMATO

ai sensi dell'art. 492 c.p.c., alla Regione Campania in persona del Presidente della Giunta p.t. o di ogni altro legale rappresentante p.t., domiciliato per la carica in Napoli alla via S. Lucia 81, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito per cui si procede le somme assoggettate all'espropriazione;

HO INVITATO

la Regione Campania in persona del Presidente della Giunta p.t. o di ogni altro legale rappresentante p.t., domiciliato per la carica in Napoli alla via S. Lucia 81, a presentarsi nella cancelleria del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Napoli per effettuare la dichiarazione di residenza o l'elezione del domicilio in



uno dei Comuni del circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni agli stessi dirette saranno effettuate presso la cancelleria del Giudice adito;

HO AVVERTITO

la Regione Campania in persona del Presidente della Giunta p.t. o di ogni altro legale rappresentante p.t., domiciliato per la carica in Napoli alla via S. Lucia 81, che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire alle somme pignorate una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante comprensivo di capitale, degli interessi e delle spese, oltre alle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia dallo stesso depositata in Cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza, unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento, e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervenuto, dedotti i versamenti di cui deve essere data la prova documentale ;

HO INVITATO

la Regione Campania in persona del Presidente della Giunta p.t. o di ogni altro legale rappresentante p.t., quando per la soddisfazione del creditore procedente i crediti assoggettati a pignoramento appaiano insufficienti ovvero per essi appare manifesta la lunga durata della liquidazione, ad indicare ulteriori beni utilmente pignorabili, i luoghi in cui si trovano ovvero le generalità dei terzi debitori, avvertendoli della sanzione prevista per l'omessa o falsa dichiarazione, così come previsto dall'art. 338 c.p.

HO AVVISATO

il terzo, Banco di Napoli, in persona del Legale rapp.te p.t., di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice sotto le previste sanzioni e che lo stesso è soggetto, relativamente alle somme da lui dovute e nei limiti

dell'importo del credito precettato aumentato della metà, agli obblighi che la legge impone al custode.

Ciò ho eseguito notificando il suesteso atto mediante consegna di copia conforme al suo originale, per legale scienza e con ogni conseguenza di legge a

1- Regione Campania in persona del Presidente della Giunta p.t. o di ogni altro legale rappresentante p.t., domiciliato per la carica in Napoli alla via S. Lucia 81

2- Banco di Napoli, in persona del Legale rapp.te p.t. presso la Sede legale in Napoli alla via Toledo 177

3- Banco di Napoli, in persona del Legale rapp.te p.t., presso la Sede della Tesoreria della Regione Campania in Napoli alla via Forno Vecchio

Copia

Reg. 1/2014 Modello C Cron. 29801 - 1/3 Rich. 07/10/14

NON URGENTE

Ud./Pr. Acc. 18/1/14

Rich. TOSINI AVV. MARINA

A richiesta come in atti, lo sottoscritto Funzionario/Ufficiale Giudiziario addetto all'istituto Ufficio, ho sottoposto a pignoramento, nei limiti del credito precalcolato aumentato della metà, tutte le somme dovute al debitore da parte del terzo citato, al quale incombe l'obbligo di custodia ai sensi dell'art. 546 c.p.c.; ho ingiunto al debitore di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme pignorate; ho intimato al terzo di non disporre senza ordine del Giudice. Ho, quindi, rivolto al debitore gli inviti (dichiarazione o elezione di domicilio e indicazione di eventuali "terzi benefici") e gli avvertimenti di cui agli artt. 492 e 495 c.p.c. (comunicazione in cancelleria), con particolare riferimento all'art. 388 c.p. ed al terzo le avvertenze di cui agli artt. 547 e 548 S.P.C. (comunicazione agli artt. 1 co 20 L. 228/12.

Relazione di Notificazione

lo sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto al su indicato Ufficio, ho notificato il presente atto di PIGNORAMENTO C/O TERZI a:

☒ REGIONE CAMPANIA

VIA S. LUCIA, 81 80100 NAPOLI - ITALIA

mediante consegna di copia conforme all'originale a mani di persona qualificata per la consegna.

capace e convivente, che si incarica della consegna in assenza del destinatario e di persone idonee a riceverlo, in busta chiusa e sigillata completa di n. cron. ai sensi di legge.

NAPOLI

Funzionario/Ufficiale Giudiziario

ALBERTO LUCA

Atto notificato ai sensi dell'art.

☐ 139 c.p.c.

Avviso Spedito con Raccomandata

Atto notificato ai sensi dell'art. 140 c.p.c.: curato il deposito dell'atto in busta chiusa e sigillata completa di numero cronologico, nella Casa Comunale di NAPOLI.

☐ per non aver rinvenuto alcuno all'indicato domicilio.

☐ per l'assenza o il rifiuto di persone idonee a cui poter consegnare l'atto ai sensi di legge.

N _____

Funzionario/Uff. Giud. _____

NAPOLI il _____

Funzionario/Uff. Giud. _____

Funzionario/Uff. Giud. _____

Spedita Racc. A.R. n. _____, il _____, Funzionario/Uff. Giud. _____

28/7/14
C.A. 13



PROVINCIA DI SALERNO
AVVOCATURA
Lgo Pioppi 1, 84121 Salerno
tel. 089 253290 - fax 089 2567922



ATTO DI PRECETTO

La Provincia di Salerno (c.f. 80000390650), in persona del Presidente f.f. legale rappresentante p.t., Antonio Innone, rappresentata e difesa, giusta procura a margine, ed in virtù di determinazione del dirigente del settore avvocatura n. 609 del 20.5.2014, anche disgiuntamente, dagli avv.ti Ugo Cornetta (CRNGUO71M25H703E) e Marina Tosini (TSNMRN66E51H703V), con i quali elett.te domicilia in Napoli alla piazza Matteotti 1 presso l'avvocatura della Provincia di Napoli, indicando per le comunicazioni l'utenza telefax 089.2567922 e l'indirizzo di posta elettronica certificata marina.tosini@pec.provincia.salerno.it

v'è procura, firma
ed autentica
sull'originale.

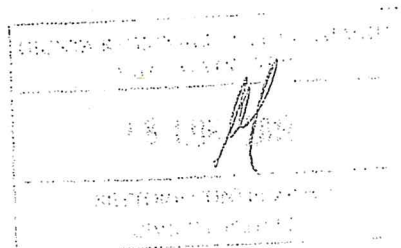
avv. Ugo Cornetta

avv. Marina Tosini

(signature)

Premesso

1. che con ingiunzione di pagamento ex R.D. n. 639/1910, emessa dal Dirigente del Settore Trasporti il 4.11.2013 e notificata il 25.11.2013, la Provincia di Salerno ha ingiunto alla Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Legale rappresentante p.t., di pagare la somma di € 21.156.040,00 per IVA anticipata nei contratti ponte sottoscritti con le imprese esercenti i servizi minimi di trasporto pubblico locale, oltre interessi legali maturati dalla scadenza dei pagamenti e fino all'annualità 2012, pari ad € 1.754.145,03, per complessivi € 22.910.185,03;
2. che la Regione Campania ha proposto opposizione all'ingiunzione innanzi al Tribunale Civile di Salerno con atto di citazione notificato il 3.1.2014;





PROVINCIA DI SALERNO
AVVOCATURA
L.go Piozzi 1, 84121 Salerno
tel. 089 253290 – fax 089 2567922

3. che il Tribunale di Salerno, Sezione Prima Civile, Giudice Dr. Roberto Ricciardi, con ordinanza del 12.5.2014, resa nel giudizio di opposizione R.G. n. 11055/2013, ha respinto l'istanza di sospensione dell'ingiunzione opposta;

Tutto ciò premesso, la Provincia di Salerno, come in epigrafe rappresentata, domiciliata e difesa

Intima e fa precetto

alla Regione Campania in persona del Presidente della Giunta p.t. o di ogni altro legale rappresentante p.t., domiciliato per la carica in Napoli, alla via S. Lucia 81, di pagare entro 10 gg. dalla notifica del presente atto, alla Provincia di Salerno le seguenti somme:

- *Capitale* € 21.156.040,00;

- *Interessi legali sino all'annualità 2012* pari ad € 1.754.145,03;

oltre interessi maturati e maturandi sino all'effettivo soddisfo e spese successive.

- *compensi di precetto* ex D.M. 55/2014, € 2.608,00 oltre 15 % per rimborso spese forfetario) e 23,80 % per contributi ex art. 1, comma 238, L. n. 662/96 per complessivi € 3.713,00 oltre spese di notifica del presente atto.

Con espressa avvertenza che, decorsi dieci giorni dalla notifica del presente atto, si procederà ad esecuzione forzata.

Salerno – Napoli,

avv. Ugo Cornetta

avv. Marina Tosini